



Delibera n. **218/2016** del Consiglio di Amministrazione del **23/09/2016**

pag. 1/8

OGGETTO: <b>Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza n. 20 del 13 luglio 2016 relativo all'approvazione di un corso I.F.T.S. per l'a.a. 2016-2017 proposto dal Dipartimento DIGIUR</b>			
N. o.d.g.: 07/12	Rep. n. 218/2016	Prot. n. 27625	UOR: Ufficio Alta formazione, Post Laurea, pergamene

Nominativo	F	C	A	As
Vilberto STOCCHI	X			
Giovanni Battista BERLONI	X			
Francesca CAPODAGLI	X			
Mauro PAPALINI	X			
Angela GIALLONGO	X			
Stefano PAPA	X			

Nominativo	F	C	A	As
Luciano STEFANINI	X			
Luciana VALLORANI	X			
Michele BUFFALINI	X			
Salvatore MARCHETTA	X			
Grent SOTA	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Direttore Generale Dott. Alessandro Perfetto.

Collegio dei Revisori dei conti			
Nome	Pres.	Ass.g.	Ass.
Dott.ssa Maria Luisa DE CARLI, Presidente		X	
Dott.ssa Gerardina MAIORANO		X	
Dott. Vincenzo GALASSO	X		

Il Consiglio di Amministrazione

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", entrata in vigore in data 29/01/2011 ed in particolare l'art. 14 comma 3;
- VISTO lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con D.R. n.138 /2012 del 2 aprile 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 16 aprile 2012 n.89;
- VISTO l'art. 3 del Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D. R. n.487 del 4 novembre 2013;
- VISTO l'art. 4 del Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica del 16 marzo 2007 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 9 luglio 2007 n. 155 e alla nota 1063 del 29/04/2011 in cui si ricorda che il numero massimo di CFU riconoscibili è pari a 12;
- VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con D.R. n. 487/2013 del 14 novembre 2013;
- VISTE le Linee Guida di Ateneo per l'attivazione dei corsi di studio approvate dal Senato Accademico nella seduta del 19 novembre 2008 ed emanate con D.R. n. 1265 del 30 dicembre 2008;
- VISTO l'Avviso pubblico per la presentazione dei progetti di formazione per percorsi di istruzione formazione tecnica superiore (IFTS) – ANNUALITÀ 2016/2017 (P.O.R. Marche – F.S.E. 2014-2020, emanato con DDPF n. 76/IFD del 31/05/2016;
- VISTA la Disposizione n. 73/2016 dell'11 luglio 2016 del Direttore di Dipartimento di Giurisprudenza con la quale approva l'adesione al progetto Formativo IFTS in "**Tecniche di allestimento scenico – Valorizzazione delle produzioni artistiche e dei teatri regionali**" - Area Professionale di riferimento: 4. Cultura, informazione e tecnologie informatiche;



## Delibera n. **218/2016** del Consiglio di Amministrazione del **23/09/2016**

pag. 2/8

RITENUTO coerente con gli obiettivi statuari dell'Ateneo la partecipazione a corsi di formazione in convenzione con altri enti, scuole e associazioni di imprese, volti alla formazione professionale e del lavoro;

RILEVATO che il termine per la presentazione dei progetti alla Regione Marche è fissato per il 22 luglio 2016, e che non vi sono sedute del Consiglio di Amministrazione entro tale data;

VISTO l'art. n. 16 c. 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, che conferisce al Rettore il potere di assumere provvedimenti amministrativi di competenza del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 13 settembre 2016,

### DELIBERA

Di ratificare il Decreto Rettorale d'Urgenza n. 20/2016 del 13 luglio 2016 avente ad oggetto l'approvazione dell'adesione per la presentazione della proposta di progetto finalizzato allo svolgimento del corso I.F.T.S., a.a. 2016-2017 presentata dal Dipartimento di Giurisprudenza (DiGiur)

DECRETO RETTORALE URGENZA N. 20/2016

### IL RETTORE

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", entrata in vigore in data 29/01/2011 ed in particolare l'art. 14 comma 3;

VISTO lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con D.R. n.138 /2012 del 2 aprile 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 16 aprile 2012 n.89;

VISTO l'art. 3 del Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D. R. n.487 del 4 novembre 2013;

VISTO l'art. 4 del Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica del 16 marzo 2007 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 9 luglio 2007 n. 155 e alla nota 1063 del 29/04/2011 in cui si ricorda che il numero massimo di CFU riconoscibili è pari a 12;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con D.R. n. 487/2013 del 14 novembre 2013;

VISTE le Linee Guida di Ateneo per l'attivazione dei corsi di studio approvate dal Senato Accademico nella seduta del 19 novembre 2008 ed emanate con D.R. n. 1265 del 30 dicembre 2008;

VISTO l'Avviso pubblico per la presentazione dei progetti di formazione per percorsi di istruzione formazione tecnica superiore (IFTS) – ANNUALITÀ 2016/2017 (P.O.R. Marche – F.S.E. 2014-2020, emanato con DDPF n. 76/IFD del 31/05/2016;

VISTA la Disposizione n. 73/2016 dell'11 luglio 2016 del Direttore di Dipartimento di Giurisprudenza con la quale approva l'adesione al progetto Formativo IFTS in "**Tecniche di allestimento scenico – Valorizzazione delle produzioni artistiche e dei teatri regionali**" - Area Professionale di riferimento: 4. Cultura, informazione e tecnologie informatiche;

RITENUTO coerente con gli obiettivi statuari dell'Ateneo la partecipazione a corsi di formazione in convenzione con altri enti, scuole e associazioni di imprese, volti alla formazione professionale e del lavoro;

RILEVATO che il termine per la presentazione dei progetti alla Regione Marche è fissato per il 22 luglio 2016, e che non vi sono sedute del Senato Accademico entro tale data;



## Delibera n. **218/2016** del Consiglio di Amministrazione del **23/09/2016**

pag. 3/8

VISTO l'art. n. 16 c. 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, che conferisce al Rettore il potere di assumere provvedimenti amministrativi di competenza del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione;

### DECRETA

1. di approvare l'adesione per la presentazione della proposta di progetto finalizzato allo svolgimento del seguente corso I.F.T.S., a.a. 2016-2017:

**Dipartimento di Giurisprudenza:**

**Progetto Formativo IFTS** denominato ***"Tecniche di allestimento scenico – Valorizzazione delle produzioni artistiche e dei teatri regionali"***,

Area Professionale di riferimento: 4. Cultura, informazione e tecnologie informatiche

### **SCHEDA SINTETICA DI PROGETTO**

#### **Dipartimento di Giurisprudenza**

Corso in ***"Tecniche di allestimento scenico – Valorizzazione delle produzioni artistiche e dei teatri regionali"***

Area Professionale di riferimento: 4. Cultura, informazione e tecnologie informatiche

#### **ENTI PROMOTORI:**

Università degli studi di Urbino Carlo Bo - Dipartimento di Giurisprudenza

Promotori:

- Ente di formazione "The Victoria Company" S.r.l. (ente promotore e ente gestore capofila)
- Accademia di Belle Arti Macerata
- Fondazione Pergolesi Spontini, Jesi
- Liceo classico "Vittorio Emanuele II"
- Liceo artistico "E. Mannucci"
- Ente di formazione CESCOT Ancona
- Confesercenti Regionale – Marche

**Durata:** 800 ore di cui 492 ore di aula, 300 di stage formativo in azienda, 8 ore di esame finale

**Allievi:** 24 di cui 4 posti per uditori

**Sedi:** Jesi

### **SCHEDA SINTETICA DI PROGETTO**

#### **CORSO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE TECNICHE DI ALLESTIMENTO SCENICO**



Delibera n. **218/2016** del Consiglio di Amministrazione del **23/09/2016**

pag. 4/8

**TITOLO: "Tecniche di allestimento scenico – Valorizzazione delle produzioni artistiche e dei teatri regionali"**

Tipo di corso:

Corso di istruzione e formazione tecnica superiore

Promotori

1. Ente di formazione "The Victoria Company" S.r.l. (Ente promotore e Ente gestore) (**Capofila**)
2. Accademia di Belle Arti Macerata
3. Fondazione Pergolesi Spontini, Jesi
4. Liceo classico "Vittorio Emanuele II"
5. Liceo artistico "E. Mannucci"
6. Ente di formazione CESCOT Ancona
7. Confesercenti Regionale – Marche
8. Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, Dipartimento di Giurisprudenza-DIGIUR

**1. Obiettivi formativi specifici.**

Negli ultimi decenni le economie dei Paesi avanzati hanno conosciuto una profonda trasformazione, che ha generato ripercussioni di diversa entità nei vari settori economici.

Il settore culturale è stato particolarmente influenzato in maniera negativa dalle dinamiche delle politiche dei tagli economici. Eppure i settori della cultura e delle professioni creative, essenziali per la valorizzazione della diversità culturale, contribuiscono in Europa in modo significativo allo sviluppo sociale ed economico degli Stati membri e delle regioni. In Italia abbiamo il patrimonio più ricco del mondo, eppure il ROCA, rapporto tra PIL settore culturale e siti UNESCO, è notevolmente inferiore a quello di altri Paesi, per questo risulta necessario valorizzare le nostre risorse umane creative e i nostri luoghi culturali.

La nostra Regione essendo ricca di un grandioso patrimonio culturale, ha moltissime potenzialità non ancora espresse.

Il teatro gode di uno sguardo particolare ed attento da parte delle amministrazioni pubbliche, ad esempio il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, che eroga una serie di contributi in diversi settori di attività, dedica la parte più consistente al Fondo unico per lo spettacolo che è amministrato dalle due Direzioni generali per il Cinema e lo Spettacolo dal vivo.

Per poter cogliere a pieno tali opportunità di sviluppo, di crescita e per valorizzazione delle produzioni artistiche e dei teatri regionali è tuttavia necessario creare figure professionali complesse, creative, competenti ed aggiornate.

La figura professionale che si intende formare deve essere in grado di realizzare, leggere ed interpretare progetti scenografici, deve essere in grado di costruire elementi scenografici per spettacoli teatrali e cinematografici, per eventi fieristici e museali; si tratta di una figura professionale completa, in grado di integrare le competenze del costruttore di scene, del macchinista di palcoscenico e del meccanico teatrale.

L'obiettivo del corso è pertanto quello di formare tecnici in grado di realizzare la messa in scena di uno spettacolo integrando le competenze artistico-creative con quelle tecniche del costruttore di scene, del macchinista di palcoscenico e del meccanico teatrale.

Si tratta di fornire conoscenze e competenze che consentano alla nuova figura professionale di:

- realizzare, leggere e interpretare i disegni progettuali
- conoscere i materiali per l'allestimento di una scena teatrale
- conoscere gli strumenti per un allestimento scenico
- possedere un'adeguata formazione tecnico-operativa, di metodi e contenuti relativamente ai settori della scenografia, degli allestimenti, del costume per lo spettacolo;
- possedere strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi, delle tecniche e delle tecnologie più avanzate;



## Delibera n. **218/2016** del Consiglio di Amministrazione del **23/09/2016**

pag. 5/8

- creare plastici per lo studio preliminare di una scena e/o loro utilizzo in una scenografia
- allestire una scena teatrale
- conoscenza in materia di sicurezza e prevenzione
- possedere la conoscenza degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

### **2. Direttore del corso e componenti, con relativa qualifica, del Comitato Scientifico**

Direttore : da definire

Membri del Comitato Scientifico:

- 1 rappresentante dell' Ente di formazione "The Victoria Company" S.r.l.
- 1 rappresentante dell' Accademia di Belle Arti Macerata
- 1 rappresentante della Fondazione Pergolesi Spontini
- 1 rappresentante dell' Ente di formazione CESCOT Ancona
- 1 rappresentante del Liceo classico "Vittorio Emanuele II"
- 1 rappresentante del Liceo artistico "E. Mannucci"
- 1 rappresentante della Confesercenti Regionale Marche
- 9. 1 rappresentante dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, Dipartimento di Giurisprudenza-DIGIUR
- 10. Progettista dell'intervento formativo

### **3. Docenti previsti per il corso**

I docenti risultano essere ancora in fase di definizione.

### **4. Indirizzo completo della sede amministrativa/organizzativa del corso.**

Ente di formazione "The Victoria Company" S.r.l.  
IHTVC Jesi  
Via XXIV Maggio, 55  
60035 Jesi (Ancona) – Italy  
Tel/Fax: (+39) 0731 648 328  
e-mail: [info@ihtvc.it](mailto:info@ihtvc.it)

### **5. Sede/i di svolgimento del corso e delle attività.**

La formazione si realizzerà a Jesi, sfruttando la sede del liceo artistico ed il laboratorio della Fondazione Pergolesi di Jesi, in base all'oggetto di ciascuna lezione.

### **6. Progetto generale di articolazione delle attività formative e delle attività pratiche.**

L'organizzazione didattica del corso prevede un impegno complessivo di 800 ore, suddivise in 2 semestri, con la seguente articolazione:

Unità formative capitalizzabili	Tipologia	Tot ore	Ore aula	Ore pratiche	Stage	Esame
Avvicinarsi al mondo del lavoro	Trasversale	6	3	3		
Relazionarsi e comunicare nell'ambiente di lavoro: - Lingua inglese (40 ore) - Informatica (7 ore) - Comunicazione (10 ore)	Base	57	27	30		
Massimizzare l'operatività azien-	Base	24	17	7		



Delibera n. **218/2016** del Consiglio di Amministrazione del **23/09/2016**

pag. 6/8

dale nel rispetto dei criteri di qualità e sicurezza - Sistema qualità (4 ore) - Sicurezza, prevenzione, sostenibilità (8 ore) - Pronto soccorso (2 ore) - Fonti documentali che regolano la vita lavorativa e l'impresa (mercato del lavoro, diritto d'impresa, contrattualistica) (5 ore) - Creazione d'impresa e tecniche/strumenti di previsione e monitoraggio (5 ore)						
Conoscere la storia, la teoria delle discipline dello spettacolo e la tradizione marchigiana dello spettacolo dal vivo	Profession.	25	25	0		
Progettare un impianto scenico	Profession.	206	77	129		
Fabbricare la scena - Tecniche di realizzazione e composizione dell'impianto scenografico e la gestione della scenografia nella messa in scena (150 ore) - Teoria e pratica dell'applicazione delle norme per la sicurezza sul lavoro nella realizzazione della scena e dello spettacolo (24 ore)	Profession.	174	24	150		
Stage	Profession.	300			300	
Esame	Profession.	8				8
Totale		800	173	319	300	8

7. Numero **massimo** di posti disponibili e numero **minimo** di iscritti senza i quali il corso non viene attivato, nonché modalità di ammissione (esame, colloquio, valutazione di titoli).

Per l'attivazione di questo corso viene richiesto un finanziamento alla Regione Marche.

In caso di erogazione del finanziamento si prevedono

- Numero: 20 posti

Pertanto, il corso sarà per i partecipanti completamente gratuito.

Si prevede inoltre la possibile partecipazione di altre 4 persone in qualità di uditori.

In caso di mancata erogazione del finanziamento il corso non verrà attivato.

Modalità di ammissione:

- Informazione: verrà illustrata la proposta formativa al candidato per valutare la coerenza della stessa con il percorso formativo e professionale intrapreso dallo stesso.

- Preselezione: verifica della conformità della domanda e del possesso dei requisiti d'accesso.

- Selezione: la Commissione appositamente costituita procederà a valutare il curriculum ed i titoli del candidato, effettuare un test scritto, accertare attraverso colloquio individuale la conoscenza del mercato, della figura professionale e delle materie oggetto del corso nonché le motivazioni e la





## Delibera n. **218/2016** del Consiglio di Amministrazione del **23/09/2016**

pag. 7/8

compatibilità con il progetto professionale del candidato.

Sarà ritenuto prioritario il possesso di una o più delle condizioni previste dal bando (non iscrizione ad altra contestuale azione formativa e nessuna precedente partecipazione ad altre azioni in IFTS). Sarà positivamente valutato il possesso di un diploma di scuola media superiore attinente alle materie oggetto del corso.

### **8. Titoli di studio richiesti per l'ammissione al corso e relativa denominazione**

Il corso si rivolge a soggetti inoccupati/disoccupati/occupati, in possesso di diploma di scuola media superiore o a coloro che non lo possiedono ma che dimostrano, attraverso il superamento di specifiche prove, di aver comunque acquisito conoscenze e competenze necessarie alla frequenza del corso.

Il 50% dei posti sarà riservato a soggetti disoccupati/inoccupati.

### **9. Domande di iscrizione**

Le domande di iscrizione dovranno pervenire presso la sede dell'ente capofila, nel rispetto delle modalità e delle tempistiche stabilite da apposito bando pubblicato dall'ente stesso a seguito di eventuale approvazione del progetto da parte della Regione Marche.

### **10. Periodo di svolgimento.**

L'inizio ed il termine del corso sono da definire in base alle tempistiche di eventuale approvazione del progetto da parte della Regione Marche.

Si prevede un complessivo impegno di 800 ore che sarà suddiviso nel seguente modo:

- lezioni teorico/pratiche: 4 giorni alla settimana per un totale di circa 20 ore settimanali;
- Stage: 300 ore di impegno complessivo, in alternanza con le lezioni teorico pratiche, da realizzarsi anche in più momenti con orario giornaliero flessibile in base alle esigenze didattiche e della struttura ospitante. Si prevedono comunque dei periodi di massima nell'ambito del quale i partecipanti dovranno effettuare lo stage.

L'attività didattica sarà organizzata, come richiesto da bando, in due semestri, alternando l'apprendimento di conoscenze e competenze base e trasversali con quello di abilità strettamente professionalizzanti, al fine di consentire anche l'eventuale realizzazione dello stage in alternanza ai momenti di didattica in aula/laboratorio.

Il percorso formativo si concluderà con una fase di orientamento in uscita e un esame conclusivo sulle tematiche trattate per l'ottenimento della certificazione.

### **11. Modalità di svolgimento delle verifiche e della prova o delle prove finali.**

La verifica dei risultati di apprendimento relativi a ciascuna unità formativa capitalizzabile avverrà con una prova individuale e/o di gruppo di tipo teorico o pratico al termine dell'unità stessa.

Tipologia degli esami:

- una o più prove scritte;
- una o più prove pratiche;
- colloquio orale;
- utilizzo di più tipologie sopra elencate.

Le modalità di svolgimento della verifica per ciascun insegnamento saranno rese note su indicazione del docente responsabile dell'unità formativa.

La verifica dei risultati dello stage avverrà sulla base della relazione sull'attività svolta da parte dell'allievo e della valutazione della struttura ospitante.

E' previsto infine un esame finale, usualmente composto di 3 prove.

1 PROVA: verifica scritta, volta a verificare l'acquisizione di idonee conoscenze da parte degli allievi sulle principali discipline trattate e approfondite nell'ambito del corso.



## Delibera n. **218/2016** del Consiglio di Amministrazione del **23/09/2016**

pag. 8/8

2 PROVA: simulazione volta a verificare l'acquisizione di competenze professionalizzanti da parte degli allievi. Qualora lo sviluppo di un prodotto tangibile richiedesse tempi e spazi non disponibili, la simulazione potrebbe anche consistere nell'elaborazione di un testo in cui si chiederà all'allievo di descrivere le procedure che avrebbe messo in atto.

3 PROVA: colloquio

La prova orale sarà incentrata prevalentemente sulla verifica delle conoscenze maturate nel corso dello stage, oltre che sulla spiegazione dell'elaborato prodotto nelle precedenti prove.

La valutazione dell'esame finale sarà espressa in centesimi ed il superamento della prova prevede pertanto il voto minimo di 60/100.

### **12. Riconoscimento crediti**

Il Dipartimento di Giurisprudenza-DiGiur stabilisce di riconoscere ai partecipanti, secondo quanto previsto dall'art. 4 D.M. 16.03.2007, previa frequenza e superamento delle relative verifiche delle unità formative:

- a) fino a un massimo di 6 CFU spendibili nei crediti a libera scelta dello studente o in alternativa negli insegnamenti previsti nel piano degli studi del Corso di laurea triennale in Scienze Giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori classe L-14, su parere della Commissione didattica e con l'adozione di specifiche determinazioni nel Consiglio della Scuola di Giurisprudenza;
- b) i crediti acquisiti saranno riconoscibili per un periodo di tre anni dalla conclusione del Corso IFTS

### **13. Budget di progetto:**

Il budget complessivo sarà pari a € 112.000, calcolati in base al numero di allievi, al costo ora/allievo e all'ammontare totale delle ore previsti dal bando. Il contributo verrà suddiviso tra i partner in base alle attività concordate.

Riconoscimento: n. 6 CFU a scelta libera dello studente o in alternativa negli insegnamenti previsti nel piano degli studi del corso di laurea triennale in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori, Classe L/14, su parere della Commissione didattica e con la adozione di specifiche determinazioni del Consiglio della Scuola di Giurisprudenza;

2. I crediti saranno riconoscibili per un periodo di tre anni dalla conclusione del corso IFTS.
3. L'impegno didattico dei docenti dei Dipartimenti nei corsi non dovrà essere tale da condizionare la loro attività (didattica, di ricerca, organizzativa) nei Dipartimenti.
4. Il presente Decreto verrà sottoposto a ratifica del Consiglio di Amministrazione nella seduta immediatamente successiva.

Urbino, 13 luglio 2016

Il Rettore  
f.to Vilberto Stocchi